

COMMISSIONE VII  
LAVORI PUBBLICI

LXI.

SEDUTA DI VENERDÌ 22 MARZO 1957

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GARLATO

**INDICE**

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | PAG.               |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|
| <b>Proposte di legge (Discussione e approvazione):</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                    |
| GERACI ed altri: Sistemazione a spese dello Stato di parte della località denominata « Petrulli » in Aspromonte (provincia di Reggio Calabria) in cui, il 29 agosto 1862, avvenne lo scontro fra le truppe garibaldine e quelle regie. (Modificata dalla VII Commissione permanente del Senato). (2018-B) . . . . .                                                          | 627                |
| PRESIDENTE . . . . .                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | 627, 628           |
| BERNARDINETTI, <i>relatore</i> . . . . .                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 627                |
| CARON, <i>Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici</i> . . . . .                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 628                |
| Senatori CINGOLANI ed altri: Stanziamento straordinario di lire 100.000.000 per la sistemazione di strade provinciali nella provincia di Perugia in occasione del quinto centenario della morte di Santa Rita e concessione di un contributo straordinario di lire 50.000.000 al comune di Cascia. (Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato). (2586) . . . . . | 629                |
| PRESIDENTE . . . . .                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | 629, 630, 631, 632 |
| GUARIENTO, <i>relatore</i> . . . . .                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | 629, 631           |
| BERNARDINETTI . . . . .                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 630                |
| POLANO . . . . .                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 630, 632           |
| VERONESI . . . . .                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | 630                |
| CURTI . . . . .                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 630                |
| BAGLIONI . . . . .                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | 631                |
| CERVONE . . . . .                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | 631                |
| CARON, <i>Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici</i> . . . . .                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 632                |
| <b>Votazione segreta:</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                    |
| PRESIDENTE . . . . .                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | 633                |

La seduta comincia alle 9,45.

SANZO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

**Discussione della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Geraci ed altri: Sistemazione a spese dello Stato di parte della località denominata « Petrulli » in Aspromonte (provincia di Reggio Calabria) in cui, il 29 agosto 1862, avvenne lo scontro fra le truppe garibaldine e quelle regie. (Modificata dalla VII Commissione permanente del Senato). (2018-B).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge d'iniziativa degli onorevoli deputati Geraci ed altri relativa alla sistemazione a spese dello Stato di parte della località denominata « Petrulli » in Aspromonte (Reggio Calabria) in cui, il 29 agosto 1862, avvenne lo scontro fra le truppe garibaldine e quelle regie.

La proposta di legge viene dinanzi alla nostra Commissione per la seconda volta, essendo stata già approvata dalla medesima nella seduta del 18 luglio 1956 e modificata dalla VII Commissione del Senato nella seduta del 30 gennaio 1957.

L'onorevole Bernardinetti, relatore, ha facoltà di riferire sulle modifiche apportate dal Senato.

BERNARDINETTI, *Relatore*. Onorevoli colleghi, il Senato ha modificato la propo-

sta di legge degli onorevoli Geraci ed altri in due punti: il primo riguarda la misura del finanziamento da parte dello Stato; il secondo riguarda la soppressione degli articoli 5 e 7 da noi a suo tempo approvati.

Per ciò che riguarda il finanziamento il Senato ha creduto opportuno portare il medesimo da 10 a 20 milioni imputando lo stanziamento all'esercizio finanziario 1956-57 invece che a quello 1955-56 come in precedenza stabilito dalla nostra Commissione. Per ciò che riguarda la soppressione dell'articolo 5 desidero ricordare agli onorevoli colleghi che noi abbiamo approvato l'articolo con alcune perplessità, manifestate proprio dal vostro relatore, ed è un bene che sia stato soppresso perché in definitiva si tratta di una ripetizione dell'articolo 4. Così pure ebbe a suo tempo parere discretamente contrario da parte del vostro relatore l'articolo 7, che ora risulta soppresso dal Senato.

Concludo quindi questa breve relazione invitando gli onorevoli colleghi ad approvare la proposta di legge con le modifiche apportate dal Senato in modo che la legge divenga finalmente operante.

CARON, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Ringrazio l'onorevole relatore per la sua chiara relazione. L'unica rettifica, che mi permetto di fare, riguarda la precisazione che è stato il Ministero dei lavori pubblici ad invitare la VII Commissione permanente del Senato ad aumentare la cifra stanziata originariamente da questa Commissione per la sistemazione di cui è oggetto la proposta di legge. Infatti in seguito a maggiori accertamenti il Ministero si era convinto che lo stanziamento di 10 milioni sarebbe stato assolutamente insufficiente ed ha proposto, perciò, che venisse portato a 20 milioni.

Anche la soppressione dell'articolo 7 è stata proposta dal Ministero dei lavori pubblici perché appariva — come ebbe ad osservare a suo tempo l'onorevole relatore — in una dizione un po' confusa e non del tutto attinente alla legge.

Ritengo perciò che il provvedimento possa diventare operante con le modifiche apportate dal Senato, per rendere quindi quell'omaggio dovuto a chi si è voluto onorare attraverso la sistemazione di questa località.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame delle modifiche apportate. Gli articoli 1 e 2 non sono stati modificati. Quanto all'articolo 3, il testo approvato dalla nostra Commissione era il seguente:

« Per l'attuazione di quanto previsto ai precedenti articoli è autorizzata la spesa di

lire 10 milioni, da iscriversi nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1955-56 ».

Il Senato lo ha così modificato:

« Per l'attuazione di quanto previsto ai precedenti articoli è autorizzata la spesa di lire 20 milioni, da iscriversi nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1956-57 ».

Pongo in votazione il testo modificato dal Senato.

(È approvato).

Passiamo all'articolo 4. Il testo approvato dalla nostra Commissione era il seguente:

« È ridotta di lire 10.000.000 l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 della legge 31 ottobre 1955, n. 969, che ha approvato lo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1955-56. Corrispondentemente, è ridotto dello stesso importo lo stanziamento del capitolo n. 189 del medesimo stato di previsione ».

Il Senato lo ha così modificato:

« È ridotta di lire 20.000.000 l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 della legge 27 luglio 1956, n. 769, che ha approvato lo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1956-57. Corrispondentemente, è ridotto dello stesso importo lo stanziamento del capitolo n. 193 del medesimo stato di previsione ».

Pongo in votazione il testo modificato dal Senato.

(È approvato).

Passiamo all'articolo 5, che nel testo approvato dalla nostra Commissione era il seguente:

« Alla spesa di cui al precedente articolo 3 si farà fronte con la riduzione di spesa disposta dall'articolo precedente ».

Detto articolo è stato soppresso dal Senato. Pongo in votazione la soppressione dell'articolo 5.

(È approvata).

L'articolo 6 del testo originariamente approvato dalla nostra Commissione non ha subito alcuna modifica da parte del Senato e perciò rimane assumendo il numero 5.

LEGISLATURA II — SETTIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 22 MARZO 1957

Passiamo all'articolo 7 che nel testo approvato dalla nostra Commissione era il seguente:

« Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri verrà nominato un Comitato nazionale che, direttamente o a mezzo di Comitato provinciale, provvederà alle successive opportune iniziative per una più perspicua rifinitura della località ».

Il Senato ha approvato un emendamento soppressivo di detto articolo.

Pongo in votazione la soppressione dell'articolo 7.

(È approvata).

La proposta di legge verrà posta in votazione a scrutinio segreto al termine della seduta.

**Discussione della proposta di legge d'iniziativa dei senatori Cingolani ed altri: Stanziamento straordinario di lire 100.000.000 per la sistemazione di strade provinciali nella provincia di Perugia in occasione del quinto centenario della morte di Santa Rita e concessione di un contributo straordinario di lire 50.000.000 al comune di Cascia. (Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge d'iniziativa dei senatori Cingolani ed altri, sullo stanziamento straordinario di lire 100 milioni per la sistemazione di strade provinciali nella provincia di Perugia in occasione del quinto centenario della morte di Santa Rita, e concessione di un contributo straordinario di lire 50 milioni al comune di Cascia. La proposta di legge è già stata approvata dalla VII Commissione permanente del Senato.

La IV Commissione (Finanze e tesoro) ha espresso parere favorevole.

Il relatore, onorevole Guariento, ha facoltà di svolgere la sua relazione.

GUARIENTO, *Relatore*. Onorevoli colleghi, non vi nascondo che il primo impulso sarebbe quello di proporvi di non approvare questa proposta di legge perché non è un metodo accettabile quello di ricorrere a leggi speciali per risolvere problemi che non sono solamente di una provincia o di un comune, bensì di tutte le province e di tutti i comuni.

Ma nel caso particolare, la mancata approvazione di una proposta di legge potrebbe assumere un significato che assolutamente

esula dal nostro animo. Con questo provvedimento di legge del senatore Cingolani ed altri, già approvato dal Senato e confortato dal parere favorevole della IV Commissione permanente (Finanze e tesoro) si intende portare un aiuto alla provincia di Perugia per migliorare o sistemare talune strade che interessano il traffico da e per Cascia; e un altro aiuto si vuol dare al comune di Cascia per migliorare anche i servizi inerenti al traffico. Quest'anno ricorre il 5° centenario della morte di santa Rita ed è previsto un fortissimo movimento di pellegrini per Cascia sia dall'Italia che dall'Estero.

Ora lo stato attuale delle strade è assolutamente inadeguato al traffico previsto, e questa inadeguatezza potrebbe dar luogo anche a gravi inconvenienti.

L'articolo 1 della proposta prevede la sistemazione delle seguenti strade:

1°) la Sellanese che dalla « Val di Chienti » raggiunge la Valnerina stessa con un percorso di 27 chilometri;

2°) la Spoletina che da Spoleto raggiunge la Valnerina in località « Piedipaterno » (chilometri 18,500);

3°) la Nursina nei tratti Spoleto-Piedipaterno e Triponzo-Serravalle di chilometri 14,500;

4°) la Casciana da Serravalle a Cascia di chilometri 12;

5°) la strada Cascia-Roccaporena di chilometri 6.

Per la sistemazione di questi tratti di strada la proposta di legge aveva previsto la somma di 200 milioni di lire che poi dal Senato è stata ridotta a 100 milioni.

Con l'articolo 2 della proposta di legge si prevede di accordare la somma di 50 milioni come contributo straordinario al comune di Cascia per la sistemazione della viabilità interna nonché per l'acquisto di un terreno da adibire a parcheggio macchine e stazione per gli autobus. Anche qui la proposta di legge aveva previsto il contributo di 100 milioni di lire che dal Senato è stato ridotto a 50 milioni.

L'articolo 3 della proposta di legge infine prevede che alla spesa occorrente per i contributi di cui agli articoli precedenti si provvede mediante congrua riduzione del capitolo 494 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1956-57.

Data la situazione generale delle strade della provincia di Perugia non mi resta che proporre alla Commissione l'approvazione di questa proposta di legge, nella speranza che santa Rita, che è la santa dei casi impossi-

LEGISLATURA II — SETTIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 22 MARZO 1957

bili, ci aiuti a risolvere anche il problema generale delle strade italiane.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

BERNARDINETTI. Onorevoli colleghi, non nascondo che le prime parole del relatore hanno destato in me una certa preoccupazione per il riferimento di carattere generale in esse contenuto, mentre qui si tratta del caso particolare della zona di Cascia.

Qui non si tratta di venire incontro alle esigenze di un comune per la realizzazione di opere pubbliche; qui si tratta, come risulta dalla relazione presentata al Senato, di sistemare delle strade che già esistono per porle in condizione di sopportare l'intenso traffico conseguente non solo all'enorme consueto afflusso di pellegrini, ma anche all'afflusso straordinario che si prevede in occasione delle celebrazioni per il 5° centenario della morte di santa Rita.

Precisato molto modestamente questo punto, desidererei conoscere dall'onorevole rappresentante del Governo per quale ragione sono stati dimezzati dal Senato i contributi fissati inizialmente dalla proposta di legge in 200 e 100 milioni rispettivamente per la sistemazione delle strade e per la sistemazione interna di Cascia. Ovviamente, fissati nel limite attuale, essi non sono più sufficienti allo scopo che si prefiggevano, e dagli eventuali chiarimenti del Governo vorrei cercare di intravedere una possibilità per intervenire più concretamente in futuro. Preciso tuttavia che non presenterò emendamenti, i quali avrebbero come conseguenza un ritorno della proposta di legge al Senato e quindi un ulteriore ritardo nella sua approvazione che ci porrebbe nella condizione di vedere trascorrere il centenario della morte di santa Rita senza poter intervenire concretamente nelle opere di sistemazione più che mai necessarie.

POLANO. Onorevoli colleghi, non posso fare a meno di osservare che la nostra Commissione, mentre avvia la discussione della legge generale sulla sistemazione delle strade, si viene a trovare con questa proposta di legge di fronte ad un provvedimento di carattere particolare.

A me pare quindi che si debba porre una questione pregiudiziale: se cioè dobbiamo interessarci unicamente della legge generale per la sistemazione delle strade oppure se con l'approvazione della presente proposta di legge dobbiamo aprire la strada all'approvazione di altre proposte consimili dato che di centenari da celebrare ce ne sono parecchi ed una volta costituito il precedente le pro-

poste di legge analoghe non si faranno attendere. Tanto per fare un esempio, avremo una proposta di legge per una strada che colleghi Olbia — punto d'arrivo delle navi dal continente — con Palau punto d'accesso a Caprera in occasione delle celebrazioni garibaldine. È una strada che per stessa ammissione del Ministro Romita non è stata curata e che è destinata a rientrare — a differenza di queste della provincia di Perugia di cui si parla — nel quadro delle provvidenze previste dalla legge generale per la sistemazione delle strade.

Se con l'approvazione della proposta di legge in esame si venisse a costituire un precedente, ogni regione, per la celebrazione di un santo o di un guerriero, che abbia i requisiti necessari per essere considerato eccezionale, potrebbe presentare una proposta di legge di questo tipo. E allora domando alla Commissione se, approvando questa proposta di legge, intende aprire una possibilità all'approvazione di altre leggi simili — nel qual caso saremmo d'accordo per l'approvazione — mentre in caso diverso non possiamo fare un'eccezione per la provincia di Perugia sia pure per la ricorrenza del centenario di santa Rita.

Questa è la nostra pregiudiziale, sulla quale gradiremmo conoscere il parere del Governo.

VERONESI. Fra le virtù del politico ci sarebbe anche quella di usare la prudenza e di non parlare quando si può evitare qualche dispiacere. Quindi non riuscendo a convincermi della bontà di questa proposta e di un serio fondamento, non aggiungo molte parole per non dare un dispiacere all'amico onorevole Bernardinetti, pur essendo costretto a dichiarare che non trovo una giustificazione logica alla proposta di legge in esame. L'afflusso dei pellegrini e dei turisti costituisce una fonte di ricchezza e non la giustificazione di una richiesta di aiuti finanziari.

CURTI. Io vorrei ripetere quello che abbiamo sempre detto in occasione della presentazione di progetti di legge di carattere straordinario. Abbiamo a suo tempo insistito sulla necessità che cessi questo stillicidio di richieste di carattere particolare; invece proprio nel momento in cui si inizia la discussione su una delle leggi più importanti, che riguarda la sistemazione generale della viabilità, ecco saltar fuori la leggina per il caso particolare. Ora con tutto il rispetto che ho per chi ha presentato la proposta e per i nobili scopi per cui è stata presentata, mi domando: ma se è possibile presentare delle

LEGISLATURA II — SETTIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 22 MARZO 1957

leggi per sistemare delle strade per il traffico dei pellegrini, dovrebbe essere possibile, a maggior ragione, presentare una legge straordinaria per ogni città d'Italia che abbia bisogno di un ospedale per curare, per esempio, i vecchi od i bambini. Qui non si parla per demagogia, ma si fa presente la realtà delle cose, perché quando si parla di assistenza, allora si rimanda il tutto alla legge sugli ospedali, mentre si presentano con estrema facilità queste proposte di legge per lo stanziamento di 150 milioni e ci si lamenta anche che sono pochi.

Noi non ci sentiamo di partecipare ad una votazione né di approvare una legge proposta in questo modo, e questo proprio per coerenza con la nostra impostazione.

BAGLIONI. Mi sembra che la nostra Commissione abbia già preso in linea di massima una decisione in merito a questi provvedimenti singoli relativi a strade. E precisamente quando il Ministro Romita presentò un disegno di legge per una strada di congiunzione in Piemonte che se non erro fu quella del Pino (Torino), essa fu trattata in via eccezionalissima. E poiché abbiamo in corso di esame la legge per la classificazione e sistemazione delle strade non mi pare neppure il caso di ritornare a discutere su una proposta di legge di interesse locale, relativa a singoli tronchi di strada. Posso riconoscere anche che si tratta di un caso particolare, quale quello trattato nella proposta di legge in esame, ma ritengo altresì che occorra fare una questione di principio ed attendere la legge generale per la sistemazione delle strade d'Italia.

PRESIDENTE. Una precisazione debbo fare all'onorevole Baglioni in merito alla sua osservazione sulla questione di principio. Tengo cioè a precisare che la preclusione che la Commissione, con propria deliberazione, si è posta, riguarda la classifica delle strade, mentre quello in esame è un provvedimento del tutto particolare, un aiuto finanziario che risolve una determinata situazione e non rientra quindi nella preclusione precedente. Naturalmente la Commissione è sempre libera di stabilire altre preclusioni approvando la pregiudiziale posta dall'onorevole Polano.

CERVONE. Onorevole Presidente, onorevoli colleghi, ho preso la parola su questa discussione generale per precisare il mio pensiero e anche per far presente che a mio avviso la Commissione meno competente — se me lo si permette — ad accettare o non accettare l'assunzione di determinati lavori pubblici è proprio la nostra, giacché una discus-

sione di finanziamento io la potrei vedere, come tutela, da parte della IV Commissione permanente (Finanze e tesoro) la quale può dire se queste spese si possono fare o meno.

Ora noi sappiamo che per il caso specifico della proposta di legge in esame la IV Commissione ha dato parere favorevole, il che, in ultima analisi, indubbiamente porta un contributo a quella che è la soluzione definitiva e totale del problema di tutte le strade. Quando si vede in questa sede nel corso della discussione generale sul problema della viabilità minore, che i fondi messi a disposizione sono assolutamente insufficienti, penso che egoisticamente dovremmo ringraziare chi attraverso finanziamenti singoli ci dà modo di diminuire il numero delle strade da sistemare dato che il capitale non si può aumentare. Qui non è questione di classificazione, ma di far affluire sul capitolo « sistemazione delle strade » nuovi fondi e penso che si può essere grati alla IV Commissione per i milioni di lire che ci ha permesso di reperire.

Vorrei aggiungere un'altra argomentazione che a me sembra abbia il suo peso e che riguarda l'osservazione relativa alla costruzione di ospedali ecc. Io non credo che l'approvazione della proposta di legge in esame precluda la possibilità dell'accoglimento di proposte relative alla costruzione e sistemazione di ospedali o di altre opere pubbliche che la Commissione va via via esaminando. D'altra parte la zona del perugino in fatto di strade è così depressa che il dare una possibilità di ampliamento e sistemazione delle medesime rappresenta sempre un contributo alla elevazione sociale delle popolazioni; così come l'accoglimento di una esigenza spirituale di un popolo che non vive di solo pane può essere considerato un contributo dato tempestivamente per garantire la riuscita delle celebrazioni organizzate in occasione di una ricorrenza religiosa.

Per questi motivi penso che la proposta di legge possa essere approvata.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la discussione generale.

GUARIENTO, *Relatore*. Non ho nulla da aggiungere a quanto detto nella mia relazione. In fondo si tratta di una somma piuttosto limitata, e d'altra parte è certo che il flusso di pellegrini per le celebrazioni sarà notevole. La sistemazione delle strade di accesso a Cascia risponde quindi ad una necessità impellente ed indilazionabile e penso che la Commissione dovrebbe approvare il progetto di legge.

CARON, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Il Governo in altra sede prese un contegno di assoluta obiettività che vuol mantenere anche in questa sede. Gli onorevoli colleghi hanno visto che si tratta di una iniziativa parlamentare e non governativa. Dinanzi all'altro ramo del Parlamento si svolse una discussione analoga e praticamente lo schieramento dei gruppi fu sostanzialmente unanime. Per l'opposizione, il senatore Cappellini espresse opinioni analoghe a quelle manifestate poco fa dall'onorevole Cervone. Disse che il problema della viabilità non deve certamente essere risolto a pezzi, bensì deve essere visto da un punto di vista generale e aggiunse: ma se la Commissione Finanze e tesoro ha dato il suo parere favorevole « noi (e si riferiva all'opposizione) non ci opponiamo alla proposta di legge e daremo il nostro voto favorevole ».

Per quanto riguarda successivamente gli altri membri dell'opposizione, ricorderò che il senatore Cerabona si è dichiarato d'accordo sull'opportunità della concessione dei 50 milioni di contributo per la sistemazione di Cascia, in modo particolare per quei riferimenti spirituali ai quali fa appello l'onorevole Cervone. Il senatore Porcellini si è anch'egli preoccupato della pessima situazione stradale della zona di Perugia ma ha osservato che purtroppo esigenze di tal genere sono diffuse in molte parti d'Italia.

Il Governo, per bocca del Ministro Romita, ha detto che, dato il parere favorevole della Commissione Finanze e tesoro, non aveva motivo alcuno di opporsi e si rimetteva alle decisioni della Commissione, decisioni che furono favorevoli.

Esaurita la parte, diremo « storica », non mi resta che rispondere ad un solo interrogativo: quello dell'onorevole Bernardinetti il quale si chiede: è sufficiente questa somma per gli scopi che la proposta di legge si prefigge? Credo che se si dovesse provvedere esclusivamente coi fondi, di cui alla presente proposta di legge, dovrei rispondere negativamente; ma debbo far notare alla Commissione che gran parte di queste strade sono già comprese in quelle la cui sistemazione è prevista con la legge n. 647: si tratta di ben 400 milioni che sono già stati spesi su queste strade; e i 100 milioni supplementari del progetto di legge in esame sono stati accettati per avere la certezza che sarà possibile provvedere alla sistemazione delle strade che interessano particolarmente il traffico turistico da e per Cascia proprio in quest'anno in cui ricorre il 5° centenario della morte di

santa Rita, mentre coi fondi della legge n. 647 si farà il resto.

Per quanto riguarda la città di Cascia si tratta di sistemare alcuni muraglioni di sostegno e una stazione degli autoservizi necessaria per disciplinare l'intenso traffico dei pellegrini. Sembra che l'anno scorso più di un milione di pellegrini abbiano visitato Cascia. Data la diffusione mondiale del culto di Santa Rita si pensa di arrivare in breve ad una affluenza di 5 milioni di pellegrini. Di qui l'assoluta necessità delle strade anche per il fatto che molti pellegrini arrivano dopo lunghi percorsi fatti a piedi. Questi i motivi per cui abbiamo da una parte riscontrata la necessità di una sistemazione e dall'altra l'adeguatezza delle somme fissate ed approvate dal Senato. Occorre però provvedere immediatamente perché si tratta di approfittare anche della bella stagione imminente per accelerare al massimo i lavori.

Il Governo ha esposto obiettivamente la situazione alla Commissione ed aggiunge — come del resto ha detto egregiamente il Presidente — che non vi è alcuna analogia fra questa e la strada torinese del Pino e che qui non è questione di classificazione ma di venire incontro a necessità derivanti da casi eccezionali. Abbiamo approvato pochi minuti fa una legge sulla sistemazione di una zona storica e il Ministero dei Lavori pubblici ha di sua iniziativa raddoppiato lo stanziamento per rendere omaggio alla memoria di un Eroe caro a tutti gli Italiani. Così agendo il Governo ha dimostrato la sua obiettività. In nome della stessa obiettività si rimette alle decisioni della Commissione per quanto riguarda la proposta di legge in esame.

PRESIDENTE. Onorevole Polano, dopo le dichiarazioni del Governo insiste sulla sua pregiudiziale?

POLANO. Non insisto.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli. Ne do lettura, con l'intesa che, non essendovi emendamenti, li porrò successivamente in votazione.

#### ART. 1.

Il Ministero dei lavori pubblici è autorizzato a procedere, tramite il Provveditorato alle opere pubbliche della Regione Umbra, alla sistemazione delle seguenti strade:

Nursina, Sellanese, Casciana, e Cascia-Roccaporena.

(È approvato).

LEGISLATURA II — SETTIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 22 MARZO 1957

## ART. 2.

È accordato al comune di Cascia un contributo straordinario di lire 50.000.000 per procedere alla sistemazione della viabilità interna, alle fognature, all'acquisto di un terreno per un parco macchine e per una stazione autobus.

(È approvato).

## ART. 3.

Per la spesa occorrente di cui all'articolo 1 in lire 100.000.000 ed all'articolo 2 in lire 50.000.000 si provvede mediante corrispondente congrua riduzione del capitolo 494 dello Stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1956-57.

(È approvato).

## ART. 4.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere alle necessarie variazioni.

(È approvato).

La proposta di legge verrà subito votata a scrutinio segreto.

**Votazione segreta.**

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto delle proposte di legge esaminate nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Comunico i risultati della votazione a scrutinio segreto delle seguenti proposte di legge:

GERACI ed altri: « Sistemazione a spese dello Stato di parte della località denominata " Petrulli " in Aspromonte (provincia di Reggio Calabria) in cui, il 29 agosto 1862, avvenne lo scontro fra le truppe garibaldine e quelle

regie ». (Modificata dalla VII Commissione permanente del Senato). (2018-B).

|                              |    |
|------------------------------|----|
| Presenti e votanti . . . . . | 34 |
| Maggioranza . . . . .        | 18 |
| Voti favorevoli . . . . .    | 33 |
| Voti contrari . . . . .      | 1  |

(La Commissione approva).

Senatori CINGOLANI ed altri: « Stanziamento straordinario di lire 100.000.000 per la sistemazione di strade provinciali nella provincia di Perugia in occasione del quinto centenario della morte di Santa Rita e concessione di un contributo straordinario di lire 50.000.000 al comune di Cascia ». (Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato). (2586).

|                           |    |
|---------------------------|----|
| Presenti . . . . .        | 34 |
| Astenuti . . . . .        | 5  |
| Maggioranza . . . . .     | 18 |
| Voti favorevoli . . . . . | 28 |
| Voti contrari . . . . .   | 1  |

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Angelucci Nicola, Baglioni, Bernardinetti, Bianco Chieco Maria, Bontade Margherita, Camangi, Cervellati, Cervone, Cianca, Cortese Pasquale, Curcio, Curti, De Biagi, De Capua, Di Leo, Di Nardo, Filosa, Garlato, Geraci, Giaccone, Giglia, Grezzi, Guariento, Magno, Matarazzo Marcello Ida, Matteucci, Merenda, Pacati, Pignatone, Polano, Pollastrini Elettra, Sanzo, Spataro e Veronese.

Si sono astenuti per la proposta di legge n. 2586:

Baglioni, Curcio, Curti, Di Nardo e Polano.

**La seduta termina alle 11.**

---

IL DIRETTORE  
DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI  
Dott. FRANCESCO COSENTINO.

---

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI